

La seconda serie dei corali di Santa Croce e la  
miniatura a Firenze nel terzo quarto del  
Trecento: “Ser Monte” e la decorazione del  
Messale di Santa Felicita

## **La seconda serie dei corali di Santa Croce**

**Antifonario A** (dalla I Domenica di Avvento alla vigilia di Natale): Don Simone Camaldolese

**Antifonario B** (dalla Natività di Cristo all'Epifania): Don Simone Camaldolese (firmato)

**Antifonario C** (dalla Vigilia dell'Ascensione al Corpus Domini): "Ser Monte", Matteo di Pacino (Proprio del tempo e Santorale)

**Antifonario D** (dalla Domenica di Pasqua alla V Domenica successiva a tale ricorrenza): "Ser Monte", Cenni di Francesco (Proprio del tempo e Santorale)

**Graduale P** (dalla Domenica di Pasqua alla festa del Corpus Domini): "Ser Monte", Matteo di Pacino, Don Simone (Proprio del tempo e Santorale)

Et Surrexit dominus de sepulchro  
alleluia. R. Qui pro nobis pe  
pendit in ligno alleluia.

R.



NOE

LAG

OOM

in descendit

Firenze, Santa Croce,  
Antifonario D, f.  
3, «Ser Monte»





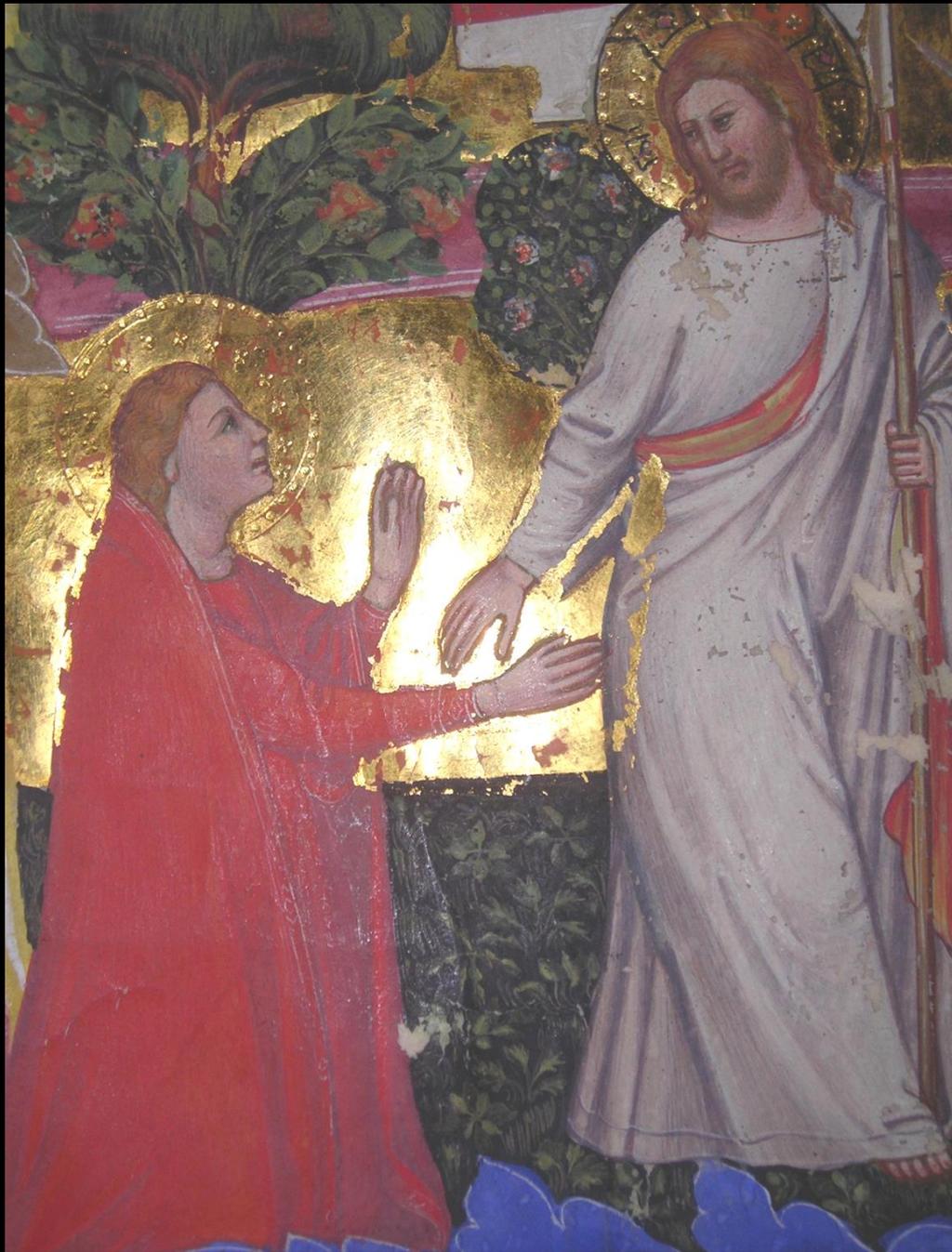






Ibidem, 7r  
«Ser Monte»





Ibidem, 40v  
«Ser Monte»





Ibidem, 53v  
«Ser Monte»



Datus vir

qui

metuit dominum al

le lu va. Inmunda

tis e ius eu pit

Ibidem, 105v  
«Ser Monte»







Ibidem, 161r  
«Ser Monte»



CORALE C



c. 3v, «Ser Monte»



c. 29r, «Ser Monte»

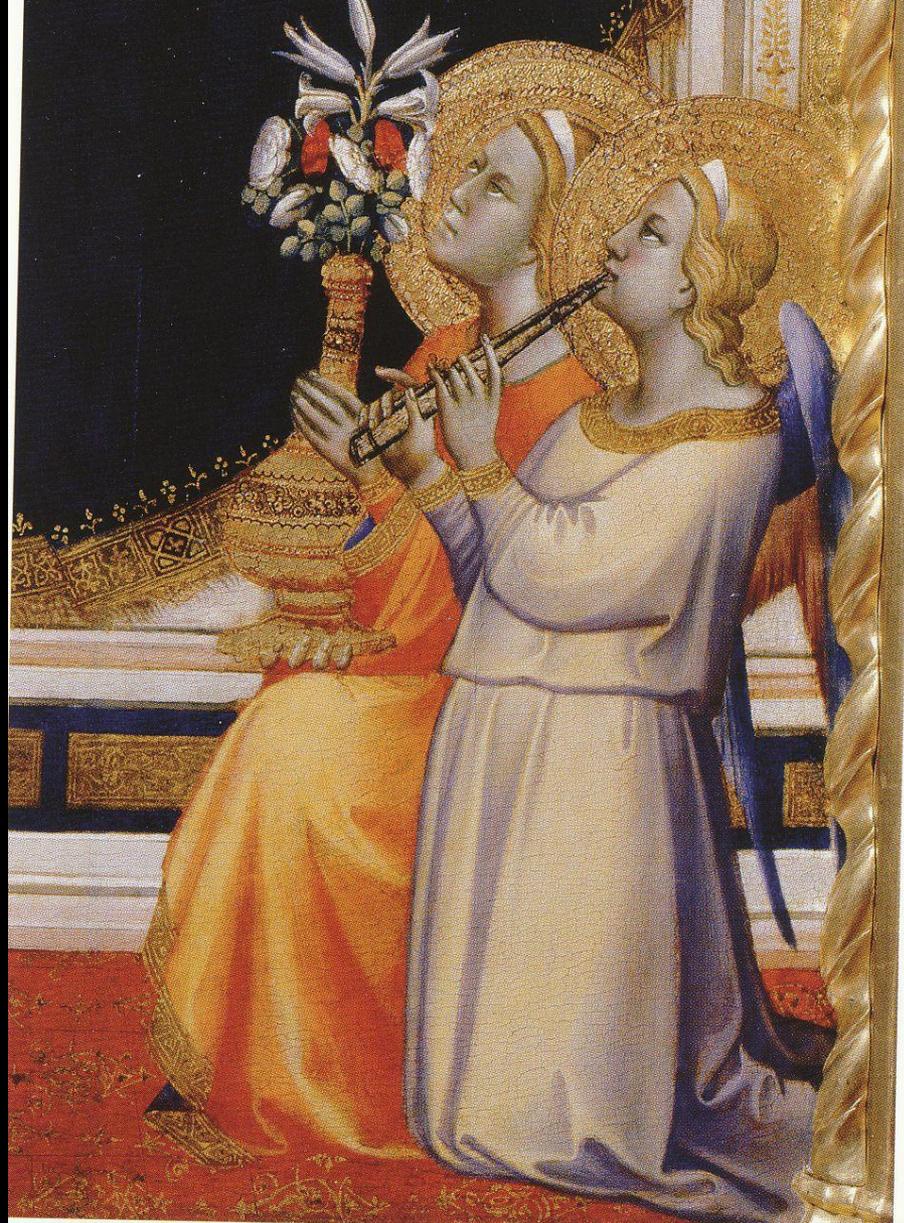


Part. c. 3v

GRADUALE P



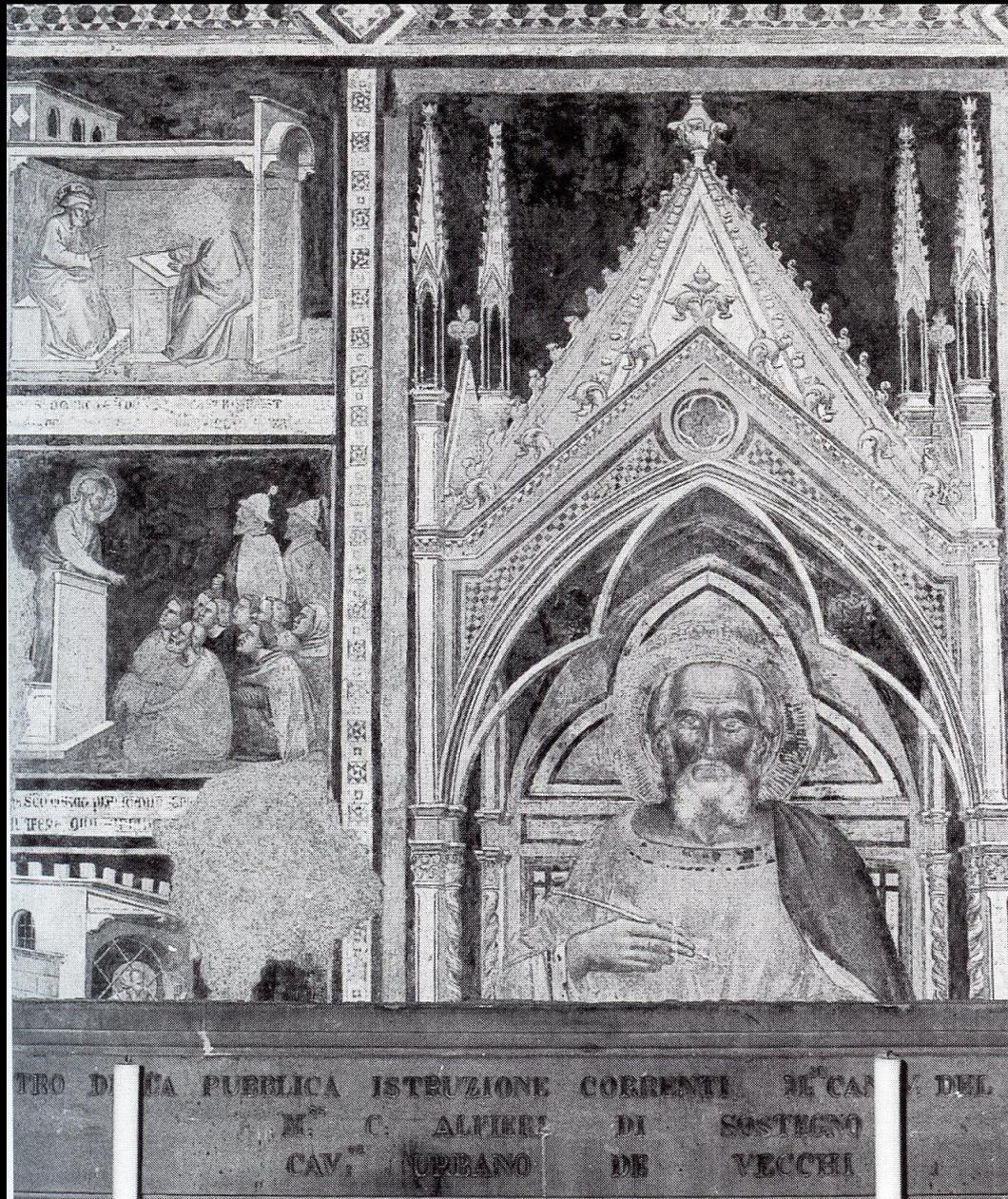
c. 3r, «Ser Monte»



Taddeo Gaddi, Madonna con il Bambino  
In trono (part.), Firenze, Santa Felicita

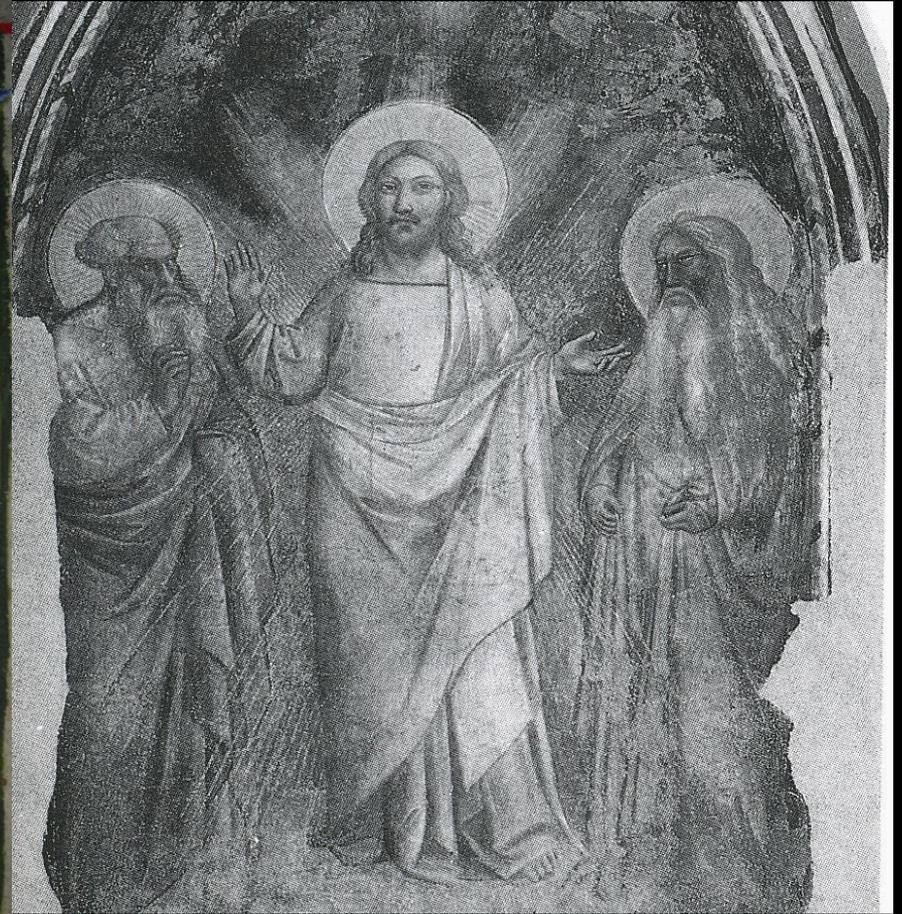


Pietro Nelli, San Marco e storie, Firenze, chiesa di San Marco, part.



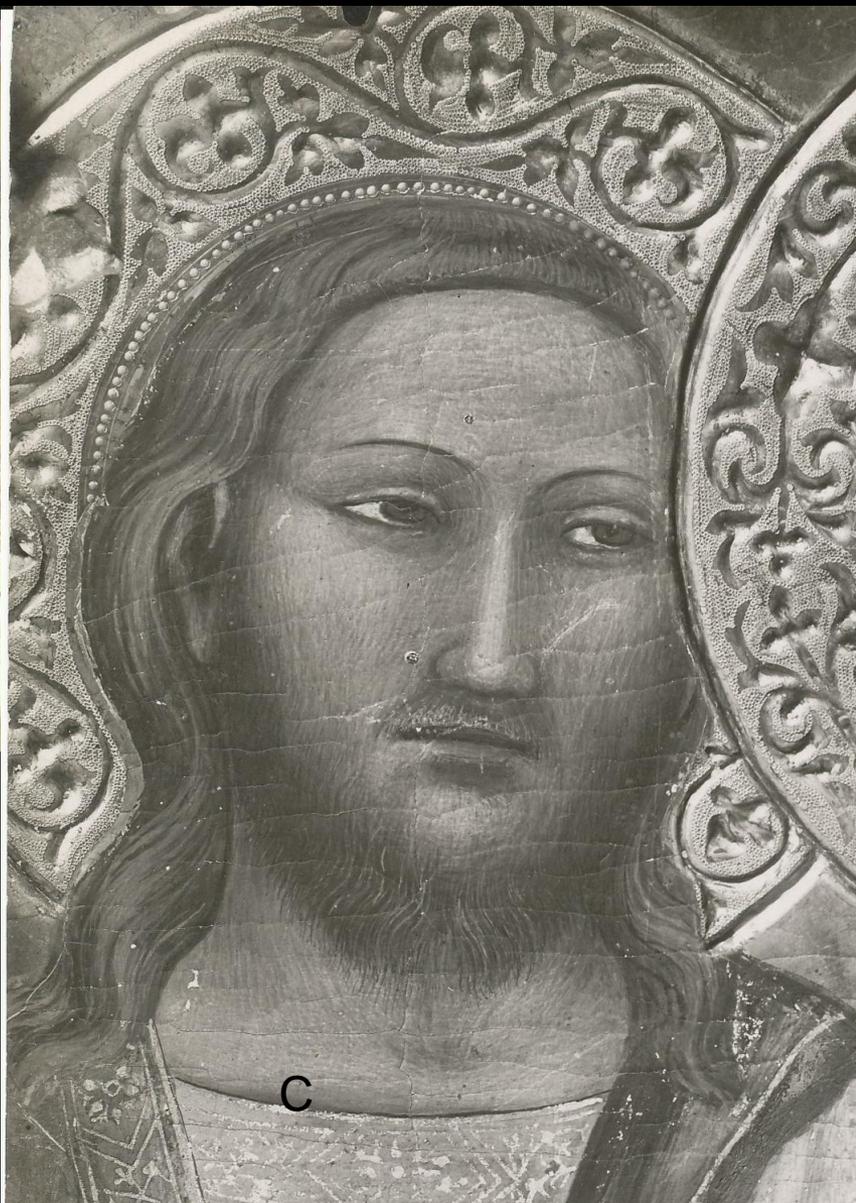
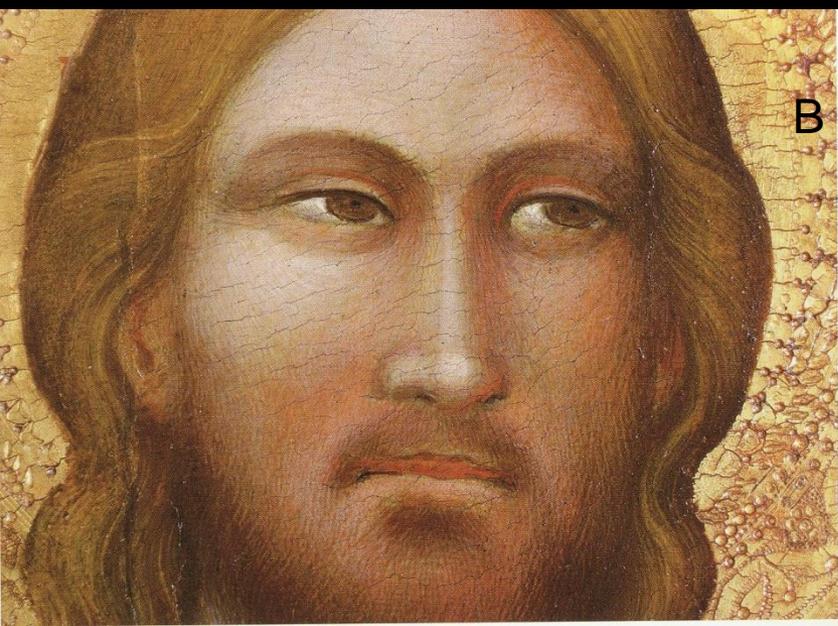
Pietro Nelli, San Marco e storie, Firenze, chiesa di San Marco

Il confronto mostrato nella pagina precedente mostra le affinità nella composizione della figura e nella disposizione delle pieghe dei panneggi, volte a enfatizzare la tridimensionalità della figura.

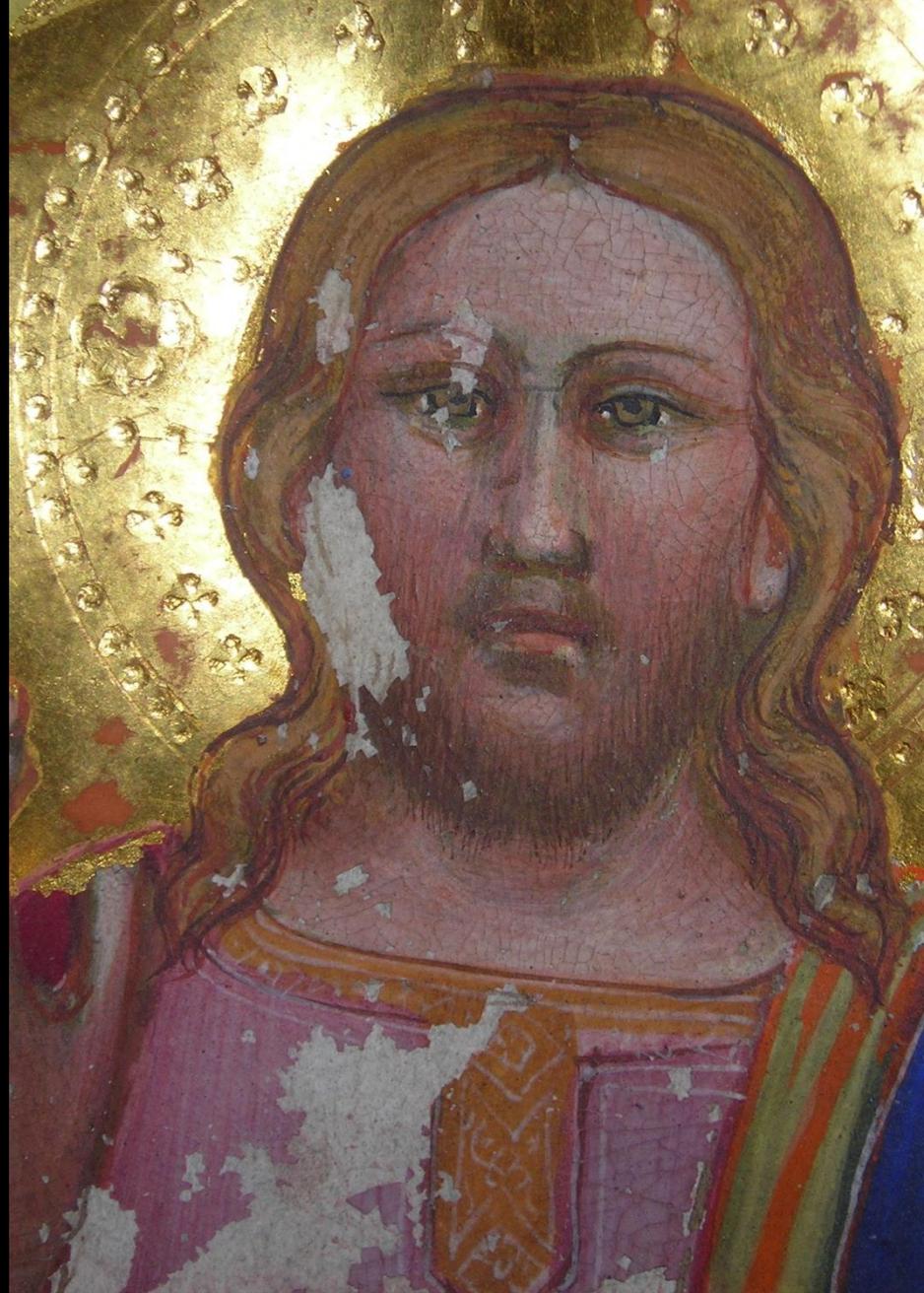
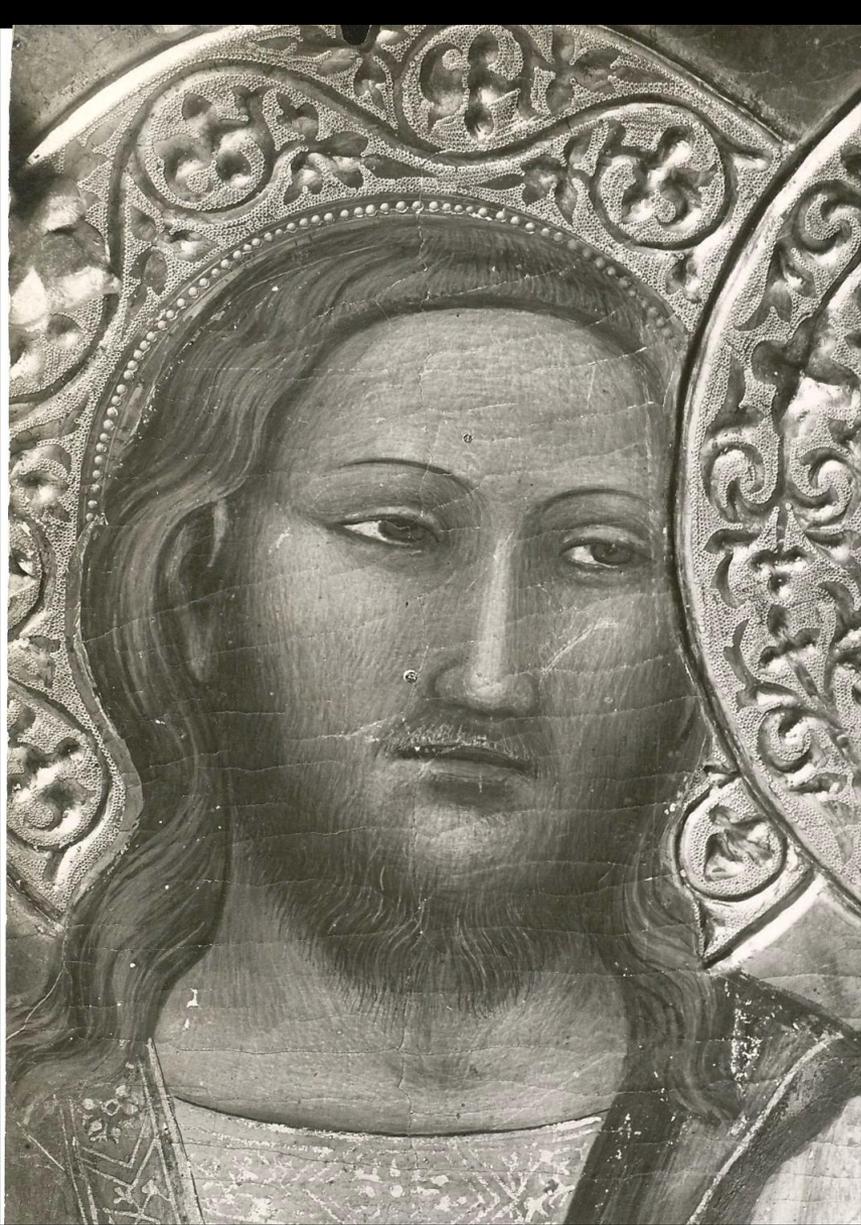


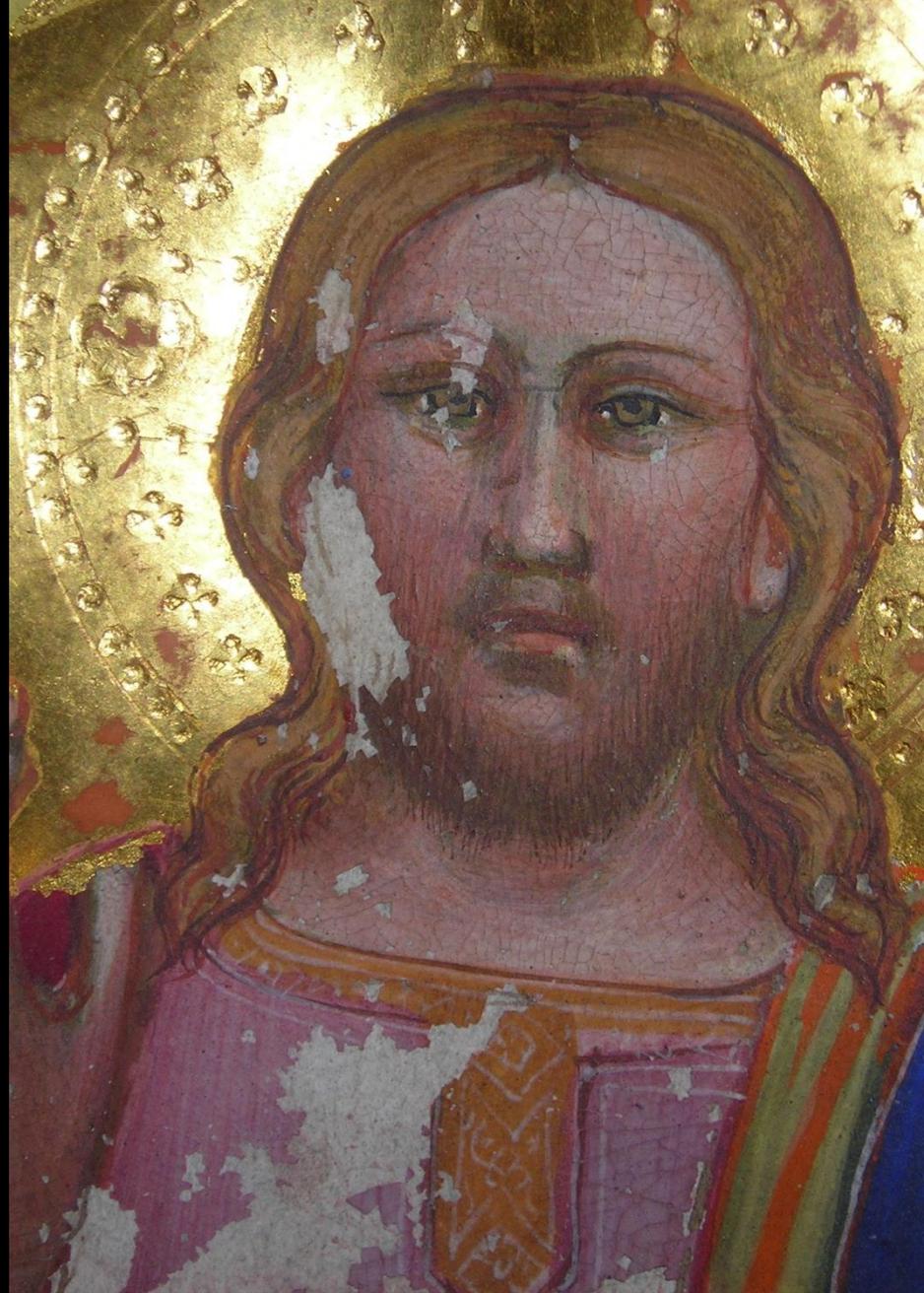
Taddeo Gaddi, Trasfigurazione,  
Firenze, Santa Maria Nuova

Le affinità tra la miniatura di «Ser Monte» e questo affresco della maturità di Taddeo Gaddi sono indicative dell'appartenenza del miniatore all'entourage di questo maestro, una appartenenza che si evidenzia anche nelle opere di Pietro Nelli.



A: Ser Monte; B: Taddeo Gaddi; C: Pietro Nelli









Niccolò di Pietro Gerini e  
Pietro Nelli, Madonna con  
il Bambino e Santi,  
Impruneta, pieve di Santa  
Maria, 1375.

CORALE C



c. 3v, «Ser Monte», Ascensione



c. 29r, «Ser Monte», Pentecoste





Sur di



MATTEO DI PACINO





Matteo di Pacino, *Visione di san Bernardo e Santi*, Firenze, Galleria dell'Accademia.



C, 18r



MATTEO DI PACINO

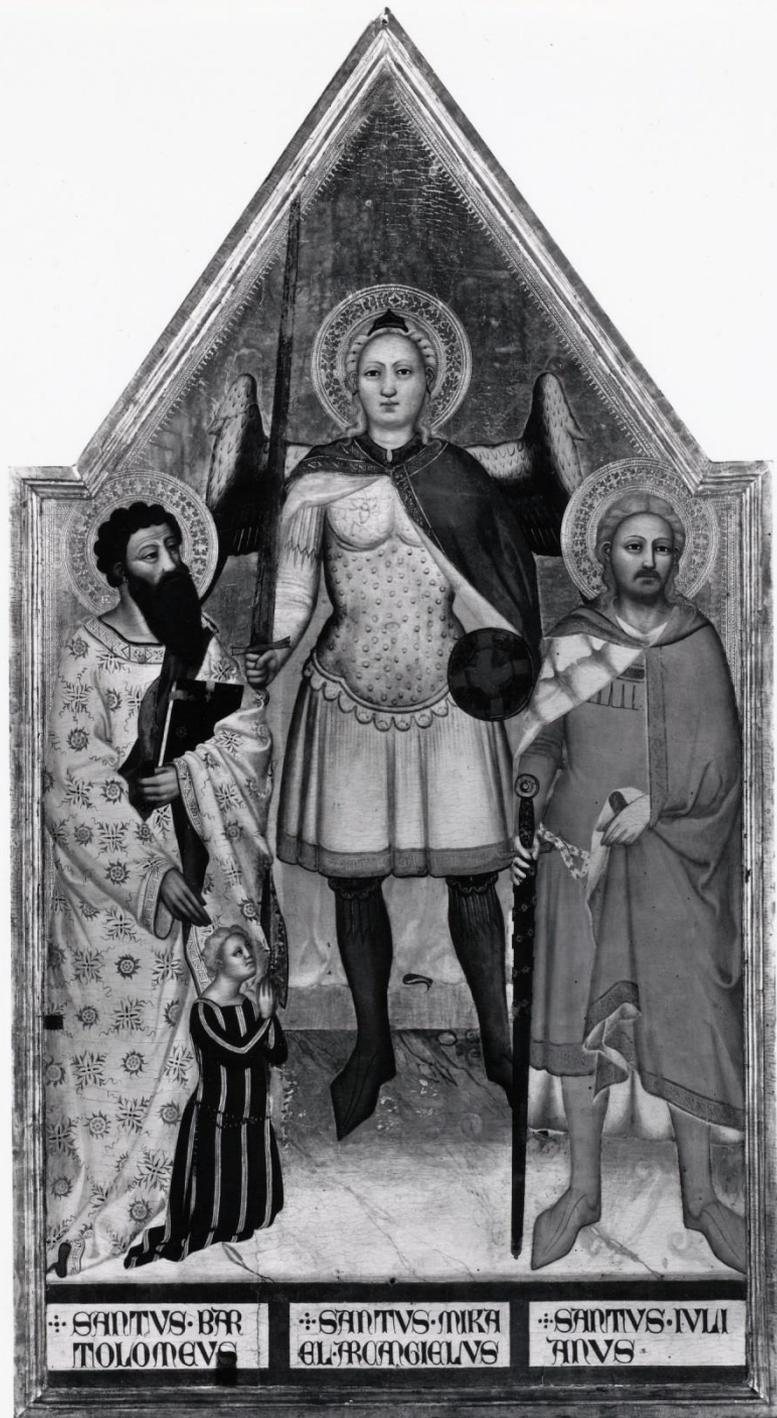
Corale C: ff. 18r, 32r, 71r

Graduale P: 59v, 97v, 119r, 124v, 134r



C, c. 32r





P, c. 59v  
Matteo di Pacino







Matteo di Pacino, Graduale P, f. 97v

«Ser Monte», Antifonario C



Graduale P, c. 124v, festa dek Corpus Domini

Cenni di Francesco  
Antifonario D: 77v, 105v, 144r

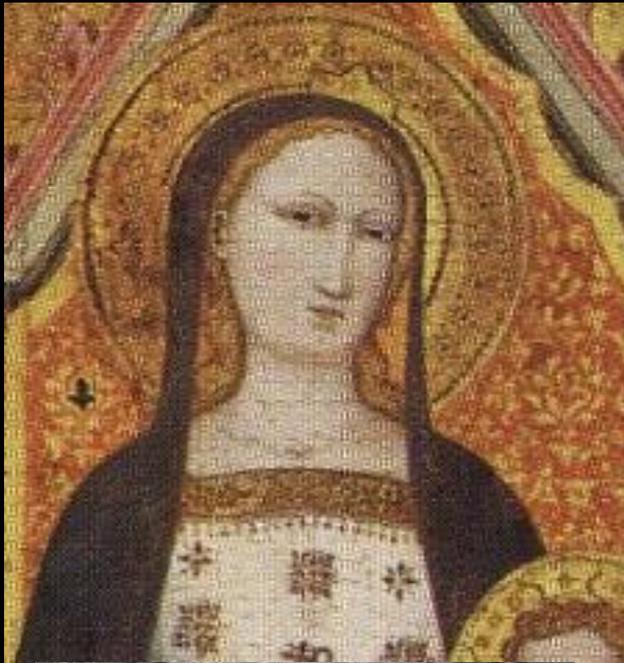












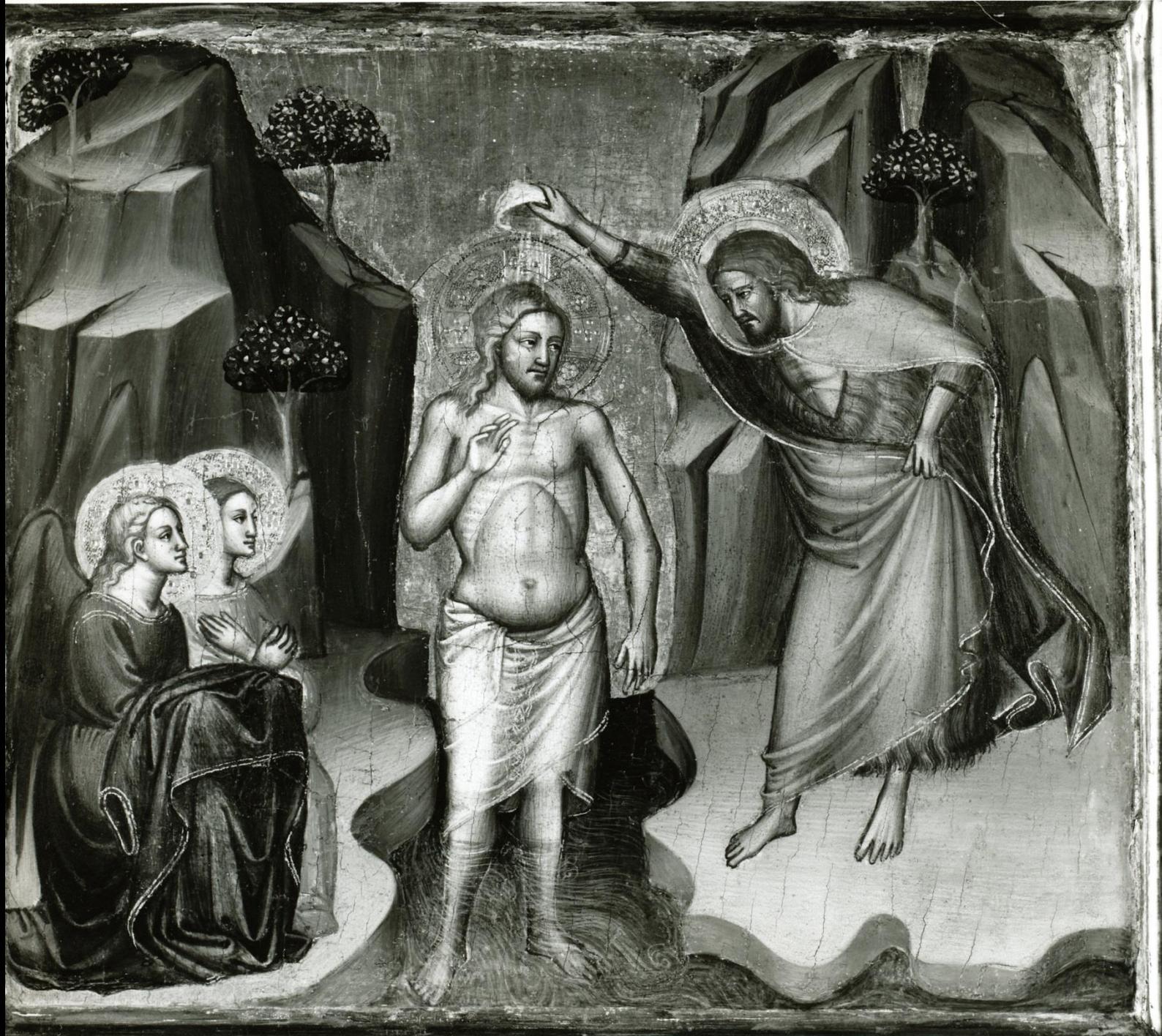


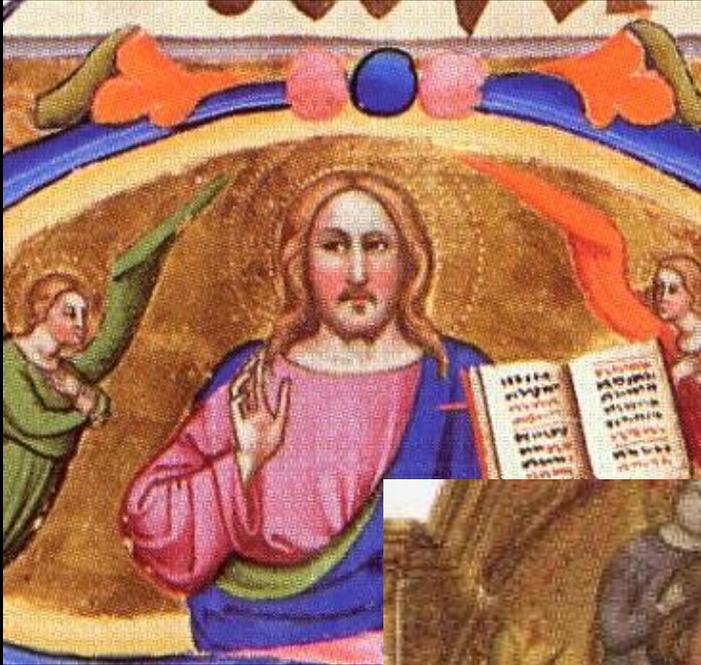


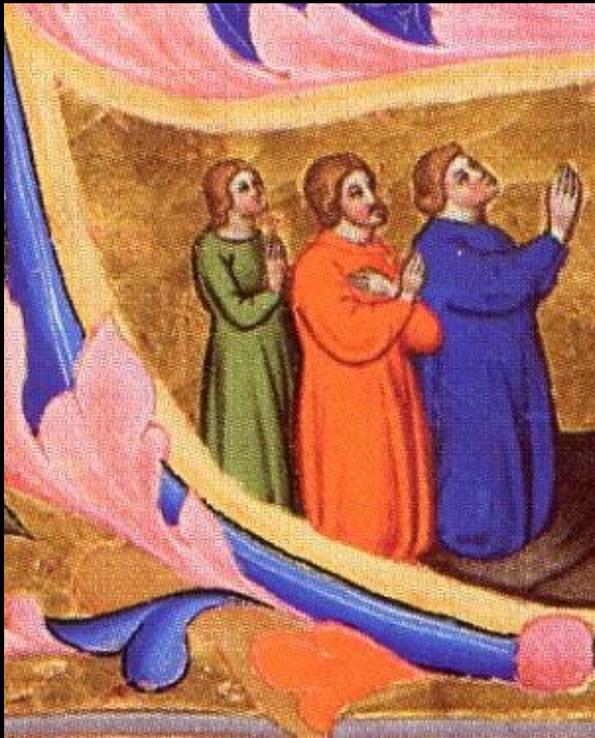


Cenni di Francesco di Ser Cenni, Incoronazione della Vergine e Santi, Malibu, Getty Museum











35



**M**ANUS SCIO DERE  
Quia misit dominus



**M**ENES INNOCEN  
QUI BZ DOMINI FER

39  
bis mire e pon

This image shows a highly decorative initial letter 'D' from a medieval manuscript. The letter is filled with two circular medallions. The upper medallion depicts Christ with a halo, wearing a long robe and holding a book, with his right hand raised in a gesture of blessing. The lower medallion depicts a Pope seated on a throne, wearing a mitre and holding a crozier. The entire initial is framed by intricate, symmetrical floral and foliate scrollwork. To the left of the initial, the number '39' is written in a Gothic script. Below the initial, the text 'bis mire e pon' is written in a Gothic script on a four-line staff with square neumes.

dena in uoca  
no in te

This image shows another illuminated initial letter 'D' from a medieval manuscript. The letter is filled with two circular medallions. The upper medallion depicts a figure, possibly a saint or a king, seated and holding a book. The lower medallion depicts a figure, possibly a saint or a king, kneeling in prayer with hands raised. The entire initial is framed by intricate, symmetrical floral and foliate scrollwork. To the right of the initial, the text 'dena in uoca' is written in a Gothic script on a four-line staff with square neumes. Below this, the text 'no in te' is written in a Gothic script on another four-line staff with square neumes.





DON SIMONE CAMALDOLESE

Corale D: f. 174v

Graduale P: ff. 137r, 141r, 145v, 150v

Antifonari A e B



D, c. 174v







141r,

145v,



Don Simone Camaldolese

Opere firmate: Corale B di Santa Croce

Corale 39 della Bibl. Laur. da San Pancrazio datato 1381  
(Dom. Simon de Senis monachus ordinis camaldulensis  
...ad pennam miniavit eum Paulus Soldini)

Resurrezione e Marie al Sepolcro (NY, coll. Breslauer)  
firmato e datato 1388

Opere documentate: Antif. 571, 572, 575, 577, 578, 579 di San Marco (da  
Santa Maria del Carmine) 1388-1389

Altre opere attribuite: Corale A di Santa Croce

Corali 37, 38, 40 della Laur. (da San Pancrazio)

Altre opere sono ricordate nei documenti ma non sono state identificate  
per San Miniato al Monte (1386-1389) e Santa Maria Nuova (1379-1382,  
per la scrittura)



Don Simone, Firenze, Bibl. Laur.,  
Cor. 39, f. 1v; Cor. 38, f. 42



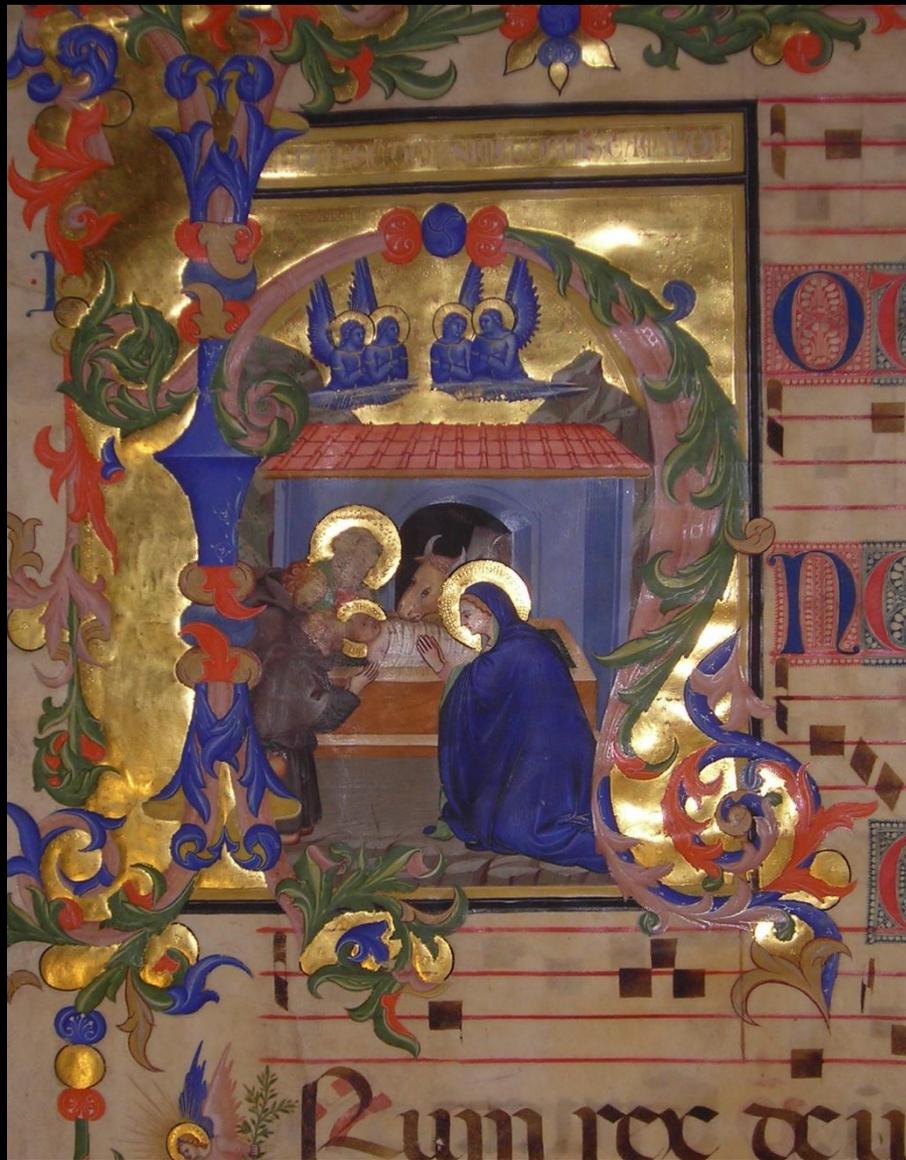
HO O PVS REGNVS S O F ANNO M CCCC XXXVII

Biblioteca di San Marco, Cor. Q,  
f. 63





Don Simone, Antifonario B,  
Firenze, Santa Croce





OP' HEU' OCH' SIMO' OROIS' CHMAYLOR



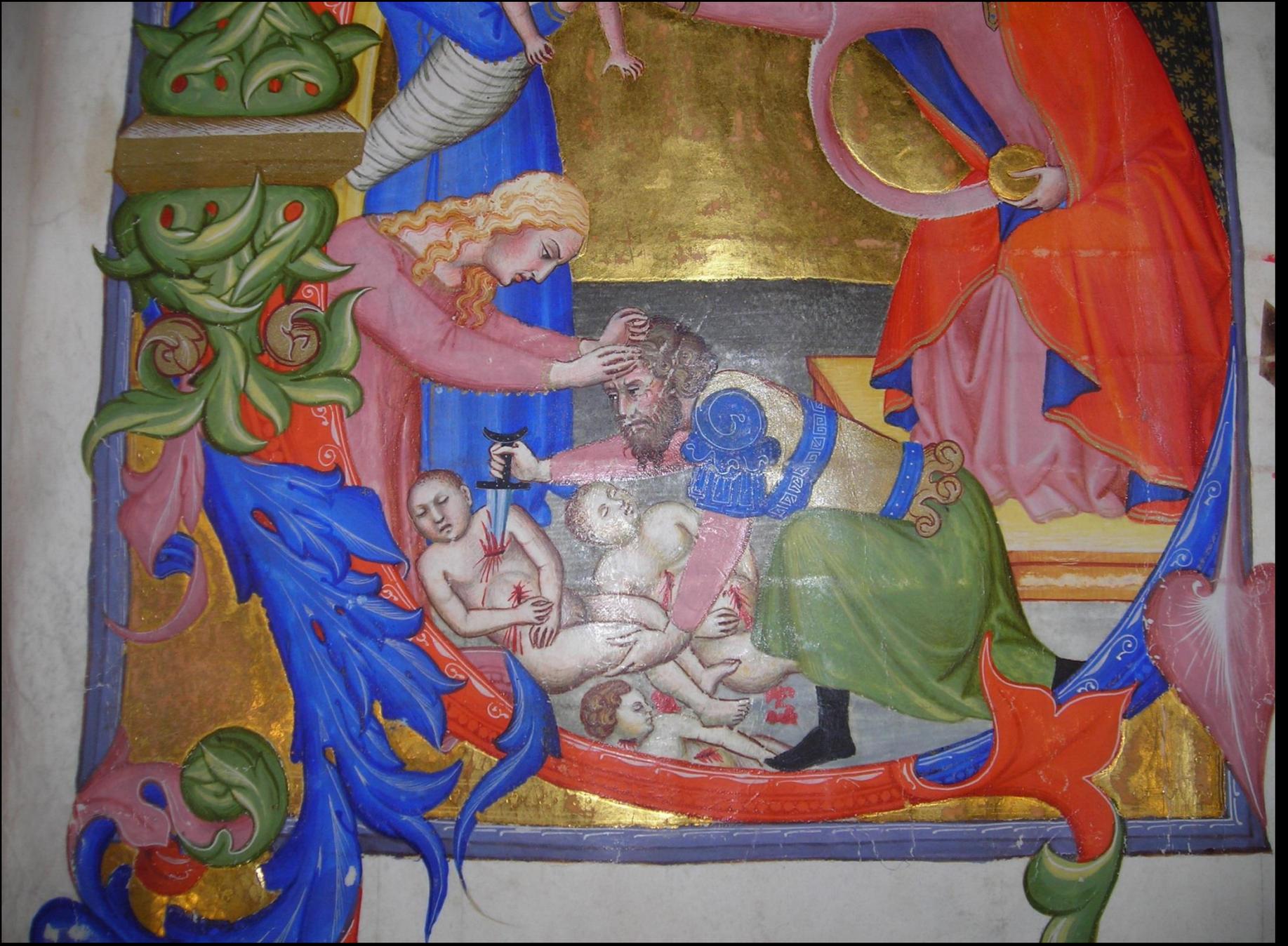


¶ Gloria. Nou



Genum

cipium un





tu dñe. p



A

E

m



itre. p. Genua. ix.

I.



appare



in mro. p. sequitur. R



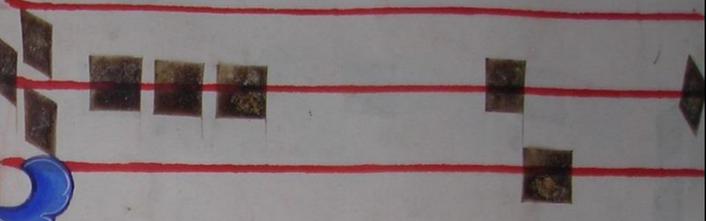
Amittit tuba

unfy on

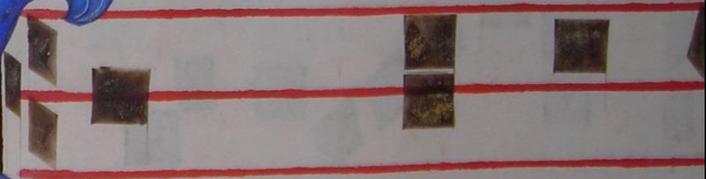




p. Crucis. tre uba coz. R.



Quoniam per



ambula



us. p. do ex. S



et h. a. d.

